



Catalogato un frammento del palazzo di Ramsete III

Un frammento smaltato che proviene dal palazzo del faraone Ramsete III a Luxor, in Egitto, è stato finalmente identificato...

Prima guida europea per le diagnosi mediche

Sono queste le tecniche consigliate nella prima direttiva europea sulla diagnosi prenatale. Il documento, preparato dalla Società europea di medicina perinatale...

Metà delle gravidanze abortisce con semplici mestruazioni

cento delle gravidanze vengono abortite spontaneamente, e una semplice mestruazione, senza che la donna se ne renda conto, è il segno che l'efficienza della riproduzione umana è scarsa.

Ruberti presenta la settimana europea della scienza

Lo sviluppo delle attività in questo settore, valorizzare le esperienze accumulate nei vari paesi e promuovere la cooperazione e gli scambi tra gli specialisti da una parte e i responsabili dell'educazione scientifica dall'altra.

«La Corte dei Conti non ha chiesto soldi agli amministratori dell'Asi»

Liana in occasione dell'acquisto (poi non concluso) di uno stabile come sede dell'Asi al centro di Roma. Lo affermano, in una dichiarazione, i componenti del consiglio di amministrazione in carica nel 1988 in riferimento ad una notizia pubblicata oggi dal quotidiano romano «Il Tempo».

Ecografia a ultrasuoni per controllare gravidanze normali, amniocentesi e analisi dei villi corionali (da fare in centri specializzati) se la donna ha superato i 35 anni o se ci sono precedenti di malformazioni in famiglia...

Non ci sono solo gli aborti consapevoli, come si bene chiunque abbia voluto diventare madre. Ma c'è una forma particolare di aborto spontaneo che si verifica senza che ce ne accorga. In media, infatti, il 50/60 per cento degli aborti spontanei avviene senza che la donna se ne renda conto.

La Commissione Europea ha presentato ieri la prima «Settimana Europea della cultura scientifica», un programma sperimentale di 22 diverse manifestazioni che si terranno in novembre nei paesi della Cee per stimolare lo sviluppo delle attività in questo settore.

La Corte dei Conti «non ha emesso alcun atto di citazione in giudizio per danno all'erario» tantomeno alcuna condanna» per presunte irregolarità compiute dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana.

MARIO PETRONCINI

Il bimbo e il suo analista

Al difficile rapporto tra il piccolo paziente e lo psicoanalista è dedicata la nuova rivista «Richard e Piggie». Il concetto di «alleanza terapeutica»

Richard era un bambino di dieci anni che aveva paura dei suoi coetanei. Piggie soffriva tremendamente di gelosia. Entrambi furono curati da psicoanalisti di genio. Lui frequentò quell'austera signora austriaca che rispondeva al nome di Melanie Klein...

Richard e Piggie (il Pensiero scientifico editore) è la prima rivista italiana di studi psicoanalitici del bambino e dell'adolescente, frutto della collaborazione di analisti di scuola kleiniana e winnicottiana.

Che cosa succede quando un bambino va in analisi? Richard e Piggie, la prima rivista italiana di studi psicoanalitici dell'infanzia e dell'adolescenza, si occupa di un aspetto molto delicato della psicoterapia: il rapporto di collaborazione tra il piccolo paziente e il suo analista...

ANNAMARIA QUADAGNI
La possibilità inconscia di stabilire rapporti, nel suo saggio su Richard e Piggie, la dottoressa Carlone Tirelli utilizza un concetto usato da W. Bion per la psicologia di gruppo. Quello di alleanza, termine

LA SCHEDE

Quando un figlio sta male A chi rivolgersi per una diagnosi?

A chi rivolgersi quando un bambino sta male? Una psicoterapia infantile richiede una grande serietà nella diagnosi per poter seguire l'indirizzo di cura più adatto a ciascun caso.



preso a prestito dalla chimica dove indica la capacità naturale degli elementi di combinarsi tra loro. Bion - spiega la dottoressa Carlone Tirelli - parla di una funzione sociale inconscia che è parte di un'aspetto molto primitivo dell'io.

La possibilità inconscia di stabilire rapporti, nel suo saggio su Richard e Piggie, la dottoressa Carlone Tirelli utilizza un concetto usato da W. Bion per la psicologia di gruppo. Quello di alleanza, termine

Questo però significa che dietro l'alleanza terapeutica c'è una delicata alchimia. La capacità inconscia di stabilire relazioni di questa qualità, «senza scrupoli» non scatta tra qualsiasi bambino e qualsiasi analista.

Chi veramente in terapia, è grave è il desiderio dell'analista che stabilisce la relazione. Del resto, i bambini in generale sono molto attenti alla qualità dell'attenzione dell'adulto, quel «qualcuno che ti pensa» che costituisce la «reverse» materna, la fantasia attraverso la quale si percepisce il bisogno dell'altro.

In Gran Bretagna arrivano cibi con geni umani

LONDRA. Presto nei supermercati arriveranno carne e latte con geni umani ed è una prospettiva che in Gran Bretagna ha innescato un acceso dibattito: E' cibo moralmente accettabile? Non ci avviciniamo per caso alle soglie di uno stricciante cannibalismo? Un comitato creato ad hoc dal governo ha studiato a fondo la questione e ieri ha annunciato una decisione salomonica: niente da obiettare in via pregiudiziale all'iniezione dell'ingegneria genetica nell'industria alimentare se è necessario per migliorare la qualità della vita ma il cibo così manipolato resti esplicitamente e chiaramente «etichettato d'avvertimento».

La prima prova dell'esistenza dei «fantasmi galattici»

Perché quelle due stelle sembrano quattro? Perché un oggetto invisibile è passato tra loro e il telescopio. È questo oggetto invisibile potrebbe essere parte di quella misteriosa «materia oscura» che rappresenta la vera sostanza dell'universo. Sì, perché i nostri pianeti, i nostri soli, non sono che una piccola parte dell'universo, anche se a noi che guardiamo in cielo, di notte, sembrano tutto. E invece, se vogliamo tradurlo in linguaggio elettorale, siamo solo il 10% della massa dell'universo. Abbiamo pochi seggi nel Parlamento stellare. Le prove di questa presenza minoritaria sono state forse trovate da due gruppi indipendenti di astronomi, a Parigi e in California. Andiamo con ordine. Ieri, ad un convegno in corso a Ca-

Die stelle che si sdoppiano, un segnale cercato esaminando cinque milioni di corpi celesti. Un segnale che rivela, forse, in modo definitivo la presenza della materia oscura nell'universo. Cioè di «fantasmi» di corpi stellari che non emettono luce e che si trovano alla periferia delle galassie, compresa la nostra, esercitando enormi maree gravitazionali. La scoperta annunciata in convegni italiani

di oggetti celesti che non emettono luce e di massa inferiore a quella del Sole. Questi corpi celesti formerebbero un alone attorno alla nostra galassia, con una massa molto maggiore di quella della galassia stessa. Dei fantasmi, dunque. Fantasmi dalla chimica sconosciuta, se c'è una chimica. Fantasmi composti forse solo da particelle elementari con una massa microscopica. «La possibilità di rivelare l'esistenza di questi oggetti invisibili» dice ancora il professor Maiani «è legata all'effetto di lente gravitazionale che essi possono provocare: in parole semplici questi oggetti deflettono la luce delle stelle, in accordo con la teoria della relatività di Einstein, e quindi il loro passaggio davanti ad una stella può essere evidenziato da un apparente aumento della luminosità della stella».

Questi due avvenimenti hanno avuto «una durata di trenta giorni con un'amplificazione massima di un fattore 2,5 e le caratteristiche tipiche che ci si attende da un oggetto invisibile la cui massa è di circa un decimo di quella del Sole» e che viene chiamato (l'oggetto) Nana Bruna Oggett, cioè, che non sono ancora delle stelle. Per Michel Spiro, comunque, «non si può ancora parlare di certezza, ma di risultato preliminare» circa la presenza della massa oscura nell'universo. «Quello che abbiamo trovato - dice frenando gli entusiasmi - non è che un'indicazione, una pista da seguire. Occorreranno dieci volte più osservazioni e molti più fondi. La materia, infatti, sarà oscura, ma scoprirla non è gratuito

Disegno di Mitra Divshai